

Migrazione da SBN Unisys a SEBINA

Chiara Iacono

CILEA, Segrate

Abstract

La migrazione dei dati dell'Università degli Studi di Milano da SBN / Unisys a SEBINA e la costituzione del Polo USM.

Keywords: Beni culturali, SBN Unisys, Sebina.

Il Polo MIL del Servizio Bibliotecario Nazionale (meglio noto come SBN) è gestito dal 1986 dal CILEA. Dopo 16 anni di utilizzo del software SBN di Akros Informatica su macchina Unisys, a causa dell'obsolescenza del software e dell'hardware, gli Enti e le Università aderenti hanno deciso di adottare un software differente. Sono stati così formati due nuovi Poli SBN (MIL e USM) comprendenti il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Pavia, la Biblioteca Universitaria di Pavia, la Biblioteca Nazionale Braidense e l'Università degli Studi di Brescia da una parte e l'Università degli Studi di Milano dall'altra. Le biblioteche dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca e dell'Università dell'Insubria hanno deciso di adottare il software Aleph 500 e uscire dal Servizio Bibliotecario Nazionale.

La migrazione dei dati, già prevista da alcuni anni, è avvenuta con successo durante questa estate. I quasi due milioni di dati appartenenti all'ex Polo MIL sono stati divisi nei tre nuovi Poli. L'Università degli Studi di Milano, con la scelta del software Sebina di Akros Informatica, ha dato vita a un nuovo Polo, comprendente circa cento biblioteche.

Svolgimento dei lavori

Le prime postazioni di lavoro sono state installate nel mese di gennaio, per permettere ai bibliotecari di effettuare la prima fase di spe-

rimentazione e studiare le personalizzazioni alle funzioni già previste dal software.

Dopo aver definito l'architettura del sistema, ha avuto inizio la fase sperimentale di conversione dei dati, effettuata nei mesi di aprile e maggio.

Nello stesso periodo i server Sebina e Sebina OPAC sono stati installati sulle macchine del CILEA.

Nelle prime settimane di luglio sono stati effettuati dal personale bibliotecario e dal personale CILEA i collaudi necessari per verificare l'esattezza dei dati migrati e la loro corretta distribuzione nelle nuove biblioteche.

Dopo aver apportato le modifiche richieste, il 27 luglio Akros ha dato inizio alle procedura per la migrazione effettiva.

I primi di settembre, dopo un'ulteriore settimana di lavoro di verifica sui dati migrati, il servizio è stato ripristinato come previsto dal piano di lavoro.

Per quel che riguarda il carico dei lettori, è stata prevista una procedura di aggiornamento automatico dei dati a cadenza giornaliera, studiata con ottimo risultato dalle sistemiste della Divisione Sistemi Informativi dell'Università degli Studi di Milano.

A metà del mese di settembre sono state completate le operazioni di indicizzazione della base dati OPAC, completando in questo modo le operazioni di migrazione.

Sono stati migrati in totale più di un milione di inventari e circa 430 mila autori.

Hardware

Modello:	Sun Enterprise 420R
Cpu:	4 processori Ultra Sparc II a 450 MHz
Ram:	4 GB
Dischi:	2 interni da 36 GB
Periferiche:	CD-ROM

Software

Sistema operativo:	Sun Solaris 8
Applicativi base:	Perl 5.6.1 Apache 1.3.12 Progress 8.3 Sebina SBN 4

Sebina OPAC**Hardware**

Modello:	Supermicro	Super-server 6022c
Cpu:	2 processori intel pentium 4	xeon a 2 ghz
Ram:	2 GB	
Dischi:	3 interni da 36 GB	
Periferiche:	CD-ROM	

Software

Sistema operativo:	Red hat 7.3
Applicativi base:	Perl 5.6.1 Apache 1.3.23 Sebina OPAC

Differenze tra gli applicativi

Il software Sebina può essere considerato l'evoluzione del software SBN/Unisys utilizzato dall'Università degli Studi fino a qualche mese fa. Simile infatti l'interfaccia a caratteri e l'organizzazione dei moduli funzionali.

Tra le migliorie, gestisce un maggior numero di tipologie di materiale gestito: Sebina infatti può condividere con l'Indice la descrizione di un documento video o di un'immagine.

Inoltre, è dedicato un maggior riguardo alle esigenze dell'utente, per il quale sono stati inseriti nel software Sebina ulteriori e moderni metodi di comunicazione, come la posta elettronica integrata e la possibilità di ricevere comunicazioni dai bibliotecari direttamente, attraverso i messaggi SMS.

Tra le altre differenze di funzionalità, il software SEBINA permette l'allineamento dei dati con l'Indice per l'intero Polo e non più per ciascuna biblioteca. Il problema degli allineamenti, sentito soprattutto dalle biblioteche dell'ex Polo MIL con il patrimonio maggiore,

dovrebbe diventare in questo modo di più facile gestione.

Corsi di formazione

I corsi di formazione sono stati tenuti dal personale Akros nelle prime fasi del progetto.

Sono stati suddivisi in:

- un corso per Gestori del sistema, a cui ha partecipato personale delle biblioteche e personale CILEA;
- un corso di base per i partecipanti ai Gruppi di lavoro che si sono occupati anche della sperimentazione, organizzato come segue:

Gestione del Catalogo:

Catalogazione, Inventariazione, Collocazione, Authority file, Cattura dall'Indice, Invio notizie in Indice, Rettifiche, Allineamenti, Scarto inventariale, Schede, Produzione elaborati

Servizi per i lettori:

Ricerca, OPAC, Produzione Bibliografie, Posta elettronica, Gestione e statistiche lettori, Gestione e statistiche prestiti, Prestito ILL

Servizi di acquisizione:

Gestione Bilancio, Gestione Acquisti, Gestione Amministrativa Periodici;

- altri corsi di base per i restanti bibliotecari.